



## **“Leonardo: nell'imminente presentazione del piano industriale è necessario valorizzare i siti genovesi”**

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Entro fine mese Leonardo scoprirà le carte sul tanto atteso piano industriale. L'auspicio che lo stesso rompa con la vulgata tanto cara al suo predecessore, ovvero, quello di aver consegnato un gruppo che stride con la raccontata di una Leonardo scintillante. Ai posteri l'ardua sentenza, alla Uilm interessa che le Divisioni presenti a Genova nell'ambito dello stesso piano assumano una forte connotazione industriale. Il dott. Profumo nella sua visita a Genova ha constatato personalmente, rimanendo entusiasta, dell'eccellenza dei prodotti, della qualità ingegneristica, informatica, sistemistica e dell'eccellenza professionale dei lavoratori. Per questo è necessario dare una svolta alle divisioni sostenendole con investimenti selettivi mirati, anche in termini di risorse. Un rilancio che può e deve avvenire attraverso un'inversione di rotta rispetto alla gestione Moretti, nel nuovo piano industriale. Una forte connotazione industriale che necessariamente passi attraverso la valorizzazione dell'automazione, dell'informatica, della sicurezza militare e civile, in particolar modo sul cyber security Genova può diventare un vero centro di eccellenza integrandola con la componente militare. In questo contesto le divisioni SSI, ETN e SAS vanno viste in una logica duale integrandosi a vicenda anche sul versante militare che va valorizzato rispetto alla missione produttiva in essere, senza snaturarla (mi riferisco per esempio alla legge navale, all'avionica etc) o trasferendo pezzi di competenza altrove. L'auspicio che tutto ciò venga valutato attentamente e che le competenze tecnologiche del sito vanno prese in seria considerazione, potenziandole e ulteriormente sviluppandole. Su questo terreno misureremo i contenuti del piano industriale e le azioni che intraprenderà l'AD. La Uilm darà il massimo del sostegno se questa linea andrà nella direzione da noi auspicata.

Genova, 12 gennaio 2018